

Bellinzona, 23 dicembre 2025

INTERPELLANZA

"Ridondante ciclo-stallo per utenti FFS cancella parcheggi nell'abitato di Daro"

I. Considerandi

Per mezzo della Mozione 16/25 del 5 giugno 2025 i colleghi Ograbek, Nisi e Röhrenbach hanno proposto lo stanziamento di un credito di fr. 50'000.- per l'allestimento di un parcheggio coperto per biciclette a Daro, all'altezza della passerella FFS di Bellinzona (incrocio fra via Passerella e via Portaccia), da realizzarsi secondo gli standard di ASTRA e di Bici Svizzera. L'analisi di questa mozione era stata affidata alla Commissione della Gestione, come del PR Ambiente ed energia.

Nel corso dell'autunno il Municipio avrebbe incontrato i mozionanti per discutere una soluzione alternativa, ottenendo il ritiro della mozione, senza che le commissioni si esprimessero. Nelle sue osservazioni preliminari dell'ottobre 2025 (*), l'esecutivo proponeva così ai commissari di ritenere tale mozione superata perché intenzionato a realizzare quanto proposto. E così, solo al 17.12.2025 (*), si apriva il cantiere quando, parallelamente, veniva ritirata la mozione.

Su incarico del Municipio l'impresa Mancini&Marti ha proceduto alla soppressione di due (altri) parcheggi dell'abitato in zona blu, ritagliando nel selciato un'aiuola e predisponendo uno stallo per bici+moto, come invocato dai rappresentanti del gruppo dei Verdi, Forum alternativo e indipendenti. Su richiesta dell'interpellante anche l'Ufficio della Pianificazione conferma che "*il Municipio, su impulso della Mozione 16/25, ha deciso di realizzare in questo luogo un nuovo parcheggio per biciclette e moto e di posare un albero nel restante spazio*".

Nelle sue considerazioni di ottobre il Municipio riconosceva l'esistenza del velo-parcheggio di via Pedemonte a 50m del nuovo stallo come, sempre nelle immediate vicinanze, della velostazione sull'altro lato della passerella FFS, che già rispondono agli standard auspicati. Ciononostante, senza entrare nel merito degli eventuali dati di saturazione o senza considerare l'estensione e copertura dello stallo adiacente, l'esecutivo cittadino osservava come "*la posizione indicata dai mozionanti appare certamente interessante per gli abitanti di Daro*", concludendo che "*allo stesso tempo si garantirà un riordino dell'area evitando parcheggi selvaggi*", entrambe affermazioni unilaterali quanto soggettive.

Solo a Natale, la mozione risulta superata perché l'intervento è lanciato e la mozione è ritirata, senza storia. Due parcheggi regolari in zona blu sono rimossi, come il selciato che ospiterà una pianta "*con la segnaletica ed il portabici che verranno posati nel mese di gennaio*", ci dicono in Pianificazione.

II. Quesiti

In riferimento a quanto sopra esposto si chiede all'Esecutivo:

- Il Municipio conferma di aver discusso e direttamente **concordato con i mozionanti** una soluzione alternativa che ha portato al ritiro della mozione prima dell'esame commissionale? In caso affermativo, perché non aspettare la presa di posizione commissionale che avrebbe certamente tenuto conto sia dei vantaggi di un nuovo posteggio per biciclette che dei disagi conseguenti alla rimozione di stalli per auto in nucleo?

2. Sulla base di quale concreta esigenza il Municipio ha ritenuto di implementare questa mozione rapidamente senza attendere il **parere del Legislativo** e delle sue commissioni alla quale era già stata attribuita? Quali sono i requisiti d'urgenza?
3. Sulla base di quali cifre, dati e fatti il Municipio ha ritenuto che il velo-parcheggio di via Pedemonte (a est della passerella FFS) nonché la velo-stazione FFS (sul lato ovest) non offrono **sufficienti stalli** per gli utenti della ferrovia? E perché invece di realizzare un terzo parcheggio per bici e moto (senza la tettoria richiesta) non ha disposto la copertura ed ev. estensione di quello già esistente a 50m?
4. Considerato che questo investimento si rivela un ulteriore valore aggiunto per le FFS perché non si sollecita una **partecipazione finanziaria** delle ferrovie?
5. Ritenuto che la nuova installazione presuppone nuovamente la cancellazione di preziosi quanto rari parcheggi nell'abitato, il Municipio ha vagliato e identificato quali **parcheggi alternativi** vi sono nelle immediate vicinanze a favore dei residenti?
6. Ritenuto che parcheggi e **autorimesse private sono vietate** all'interno del nucleo di Daro, quanti posteggi sono stati realizzati proporzionalmente alle nuove costruzioni concesse (oppure cancellati, come in questo caso)?
7. In ragione delle numerose licenze di costruzione rilasciate nel nucleo (anche per residenze primarie senza accesso stradale, come accanto e sopra la chiesa di Daro) il Municipio intende proporre **l'abrogazione di questa norma di PR** oppure intende promuovere la costruzione di un autosilo?
8. Se con questa soluzione si "evitano posteggi selvaggi" (eliminando il problema con la soppressione di due parcheggi regolarmente marcati in blu, oggetto di numerosi abbonamenti annuali pagati dai residenti), quali misure intende adottare il Municipio per prevenire gli **stalli selvaggi delle auto**?
9. Sulla base di quali constatazioni il Municipio parla di "posteggi selvaggi" e quanto ammontano mediamente le **contravvenzioni di parcheggio** annualmente incassate dalla polizia comunale e cantonale nell'abitato di Daro? Quale evoluzione si osserva negli anni?
10. Quali sono le **misure accompagnatorie** all'installazione di questo ulteriore stallo per biciclette in un'area notoriamente scarsamente illuminata, priva di cestini pubblici, dunque con parecchia sporcizia generata da regolari raduni notturni di illustri maleducati?
11. A differenza di Daro, dotata di parecchi giardini alberati e adiacente ai boschi della collina dove un albero non galvanizzerà né la biodiversità e tantomeno costituirà una zona di refrigerio sopra l'ottavo binario, in quali altre aree della città densamente edificate e gravemente esposte alle ondate di calore si prevedono **aree d'ombra alberate e connesse** (con magari altre soppressioni di parcheggi pubblici)?
12. Avendo il Municipio deciso di non attendere il parere della Commissione del legislativo e non essendo ancora stata creata/promossa l'associazione di quartiere per il Centro, attraverso quali canali il Municipio ha **rilevato la necessità** dirimente di creare questo ulteriore posteggio per biciclette, rispettivamente l'ha fatto sulla base dell'unico input dato dalla mozione?
13. Per quali motivi l'Esecutivo incarica in direttissima un'impresa della realizzazione di nuove infrastrutture di mobilità lenta dietro la stazione (ridondanti e non prioritarie) invece di deliberare urgentemente la tamponatura di pericolosi crateri scavati da camion e autopostali nel sollecitato selciato, nonché "salotto", di **Viale Stazione**?
14. Qual è il **costo totale dell'intervento**: rimozione di due stalli, rifacimento del fondo stradale, installazione di una pianta e del portabici e rifacimento della segnaletica, compreso ev. altri lavori connessi non menzionati e opere di finitura?

Giorgio Krüsi - Anita Banfi - Karim Spinelli - Dila Zanetti - Tiziano Zanetti